

Cuneo, li 25 ottobre 2022

Egr.

**CLIENTE**

Prot. n. 52/22/FISC

## **BONUS INVESTIMENTI IN BENI “ORDINARI” IN SCADENZA, SALVO PROROGHE**

Il credito d’imposta per gli investimenti in beni strumentali materiali e immateriali “ordinari”, salvo proroghe, è ormai agli sgoccioli, considerando il termine del **31 dicembre 2022**.

Tale agevolazione è l’unica che può essere fruita anche dagli **esercenti arti e professioni**; dal 1° gennaio 2023 le imprese potranno continuare a beneficiare, in presenza delle specifiche condizioni richieste, del credito d’imposta per i nuovi investimenti in beni “4.0”.

Entro **dicembre 2022** sarà importante valutare se accelerare gli investimenti per approfittare degli incentivi in scadenza o se realizzare le iniziative nel 2023, beneficiando tuttavia di crediti di imposta rimodulati verso il basso e di portata meno ampia.

Si precisa che il credito di imposta sugli investimenti in beni strumentali è fruibile esclusivamente in compensazione in tre rate annuali di pari importo. A tale proposito si distinguono due momenti:

- **Il momento dell’effettuazione dell’investimento**, ovvero la consegna del bene (tenuto conto anche dell’eventuale prenotazione del bene) è determinante per incardinare il bene nella corretta disciplina agevolativa (in pratica la **% del credito** di imposta);
- **La decorrenza della fruizione del credito**, in tre rate annuali, a partire **dall’anno di entrata in funzione** (ai fini del bonus beni ordinari), ovvero **dall’avvenuta interconnessione** (ai fini del bonus beni 4.0)

Si riepilogano di seguito le scadenze e l’entità delle agevolazioni, in attesa delle disposizioni che saranno contenute nella legge di bilancio 2023.

<b>LE SCADENZE DEL BONUS INVESTIMENTI</b>		
	<b>DAL 01.01.22 AL 31.12.22 *</b>	<b>DAL 01.01.23 AL 31.12.25 **</b>
<b>BONUS BENI ORDINARI <u>NON</u> 4.0</b>	Bonus pari al 6% del costo fino a 2 mln di euro per beni materiali e fino a 1 mln per beni immateriali.	Per gli investimenti in beni materiali e immateriali “ordinari” effettuati nel 2023 – senza alcuna “prenotazione” – allo stato attuale non è invece previsto alcun credito d’imposta.
<b>BONUS BENI MATERIALI 4.0</b>	Sono previsti i seguenti bonus: <ul style="list-style-type: none"> <li>● 40% del costo fino a 2,5 mln di spesa;</li> <li>● 20% del costo, per spese oltre 2,5 mln fino a 10 mln;</li> <li>● 10% del costo per spese tra i 10 mln fino a 20 mln.</li> </ul>	Sono previsti i seguenti bonus ridotti: <ul style="list-style-type: none"> <li>● 20% del costo fino a 2,5 mln di spesa;</li> <li>● 10% del costo, per spese oltre 2,5 mln fino a 10 mln;</li> <li>● 5% del costo per spese tra i 10 mln fino a 20 mln.</li> </ul>
<b>BONUS BENI IMMATERIALI 4.0</b>	Bonus 50% per investimento fino a 1 mln.	Bonus del 20% per investimenti fino a 1 mln.

*\*L’agevolazione spetta anche nel caso in cui gli investimenti vengano effettuati nel termine “lungo” del **30 giugno 2023**, qualora entro il 31 dicembre 2022 il relativo ordine venga accettato dal venditore e venga effettuato **il pagamento di acconti** in misura **almeno pari al 20%** del costo di acquisizione.*

*\*\*L’agevolazione spetta anche nel caso in cui gli investimenti vengano effettuati nel termine “lungo” del **30 giugno 2026**, qualora entro il 31 dicembre 2025 il relativo ordine venga accettato dal venditore e venga effettuato **il pagamento di acconti** in misura **almeno pari al 20%** del costo di acquisizione.*